



# CITTA' DI TREVISO

## PROVINCIA DI TREVISO

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel:0321 776311 ♦ Fax: 0321777404  
Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

COMMISSIONE CONSILIARE URBANISTICA, COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE, AFFARI INERENTI LA FRAZIONE S. MARTINO.

### VERBALE SEDUTA N. 3/2023

L'anno duemilaventitre, addì sedici del mese di maggio, alle ore 19.00, convocata dal Presidente della Commissione con avviso prot. n. 14641 in data 11.5.2023, si è riunita la Commissione Consiliare Urbanistica, Commercio, Attività Produttive, Agricoltura e Artigianato, Lavori Pubblici, Ambiente, Protezione Civile, Affari inerenti alla Frazione S. Martino che è così costituita:

- consigliere BRICCO Mauro - Presidente
- consigliere CIGOLINI Michela - Vice Presidente
- consigliere SALERNO Vincenzo
- consigliere MUSONE Michele
- consigliere UBOLDI Anna
- consigliere UBOLDI Marco
- consigliere SACCO Raffaele
- consigliere CAPOCCIA Giorgio

E' presente l'Assessore all'Ambiente Giovanni Varone e il Responsabile del Settore Urbanistica-Ecologia arch. Silvana Provasoli in qualità di segretario.

Alle ore 19.00, constatata la presenza del numero legale dei componenti della Commissione, il Presidente BRICCO Mauro dichiara aperta la seduta per la discussione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbali n. 1 in data 09/03/2023 e n. 2 in data 13/04/2023
- 2) Presentazione preventivo Piano del verde
- 3) Mozione "Contrasto alla direttiva "Case green" dell'Unione Europea di obbligo di prestazione energetica per tutti gli immobili residenziali entro il 2023"
- 4) Mozione "Interventi per la promozione e lo sviluppo dell'autoconsumo collettivo di energia rinnovabile e delle comunità energetiche rinnovabili"
- 5) Varie ed eventuali.

La Commissione procede alla discussione degli argomenti.

#### 1) APPROVAZIONE VERBALI N. 1 IN DATA 09/03/2023 E N. 2 IN DATA 13/04/2023

Il Presidente Bricco chiede se tutti hanno ricevuto il verbale n. 1 e se ci sono osservazioni; si procede all'approvazione del verbale n. 1/2021.

Per quanto riguarda il verbale n. 2 presente agli atti e trasmesso ai membri della commissione non è la versione aggiornata a seguito delle osservazioni presentate dall'Assessore Datrino, si rinvia pertanto l'approvazione del verbale alla prossima seduta della commissione.

#### 2) PRESENTAZIONE PREVENTIVO PIANO DEL VERDE

Il Presidente Bricco cede la parola all'arch. Provasoli che spiega il preventivo pervenuto.

Il preventivo presenta tre opzioni di rilievo e censimento del verde: rilievo fotogrammetrico con volo aereo, rilievo con drone, rilievo con agronomo. In base al rilievo cambia il programma successivo di gestione,

passando da software a pagamento a GIS gratuiti. Il Comune di Trecate non ha mai fatto un censimento del verde che preveda la schedatura delle alberature il loro piano di gestione e manutenzione. La mappatura delle alberature prevede il posizionamento di una targhetta identificativa su ogni singola pianta ad alto fusto. Il preventivo, in alcune delle sue opzioni prevede anche il censimento delle attrezzature ludiche. Il censimento con il volo aereo potrebbe consentire l'utilizzo anche per altre attività dell'Ente quali ad esempio la predisposizione della cartografia del nuovo piano regolatore. In base all'opzione i costi che si vuole scegliere, i costi variano da 30.000 a 27.000 euro. Bisogna considerare anche i costi di formazione del personale, di noleggio software e di canone annuale di assistenza.

Il Consigliere Uboldi evidenzia che durante il suo mandato come assessore all'Ambiente era stato effettuato un rilievo delle aree verdi con la collaborazione degli stagisti assegnati dagli istituti scolastici.

L'arch. Provasoli conferma che era stato fatto un rilievo delle aree verdi per avere una metratura corretta da inserire nelle gare d'appalto ed erano state contate le piante a basso fusto lungo le strade comunali; non si tratta di un piano del verde in quanto non sono state rilevate le specie delle piante ma solo il numero delle stesse presenti lungo le strade e non è stato fatto un piano di gestione. I dati rilevati sono inseriti nei documenti di gara pubblicati nella sezione trasparenza del sito del Comune.

I Consiglieri Sacco e Capoccia evidenziano che in Consiglio comunale è stato dichiarato che non è mai stato fatto un censimento del verde.

L'arch. Provasoli ribadisce che il rilievo effettuato con gli stagisti non è un vero censimento ma una partenza per avere dei dati dimensionali corretti per poter redigere la gara d'appalto di manutenzione ordinaria del verde pubblico.

I Consiglieri Sacco, Uboldi e Capoccia evidenziano l'importanza di effettuare il rilievo fotogrammetrico con il volo aereo, in quanto potrebbe essere utilizzato anche per il PRGC.

Il Consigliere Sacco rileva che con un piano di manutenzione del verde si eviterebbero le potature con capitozzatura.

Il Consigliere Felicetta propone di valutare una collaborazione con l'istituto scolastico di agraria per il rilievo botanico del territorio.

L'Assessore Varone si impegna a valutare con l'Amministrazione la spesa e la convenienza di un affidamento che potrebbe essere utile anche per il nuovo PRGC.

### 3) MOZIONE "CONTRASTO ALLA DIRETTIVA "CASE GREEN" DELL'UNIONE EUROPEA DI OBBLIGO DI PRESTAZIONE ENERGETICA PER TUTTI GLI IMMOBILI RESIDENZIALI ENTRO IL 2023"

Il Presidente Bricco cede la parola al Consigliere Felicetta per la presentazione della mozione.

Il Parlamento ha approvato il mandato negoziale su una proposta di legge per aumentare il tasso di ristrutturazioni e ridurre consumo energetico e emissioni nel settore edilizio. L'obiettivo della proposta di revisione della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia è una sostanziale riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e del consumo energetico nel settore entro il 2030. Ristrutturare un più ampio numero di edifici inefficienti sotto il profilo energetico e migliorare la condivisione delle informazioni sul rendimento energetico sono altri obiettivi della proposta.

Gli immobili residenziali dovranno raggiungere la classe energetica E entro il 2030 e la classe energetica D entro il 2033; gli altri edifici, invece, la classe E a partire dal 2027 e la D dal 2030; tutti i nuovi edifici dovranno essere a emissioni zero a partire dal 2028. L'obiettivo della Direttiva è di agire prioritariamente sul 15% degli edifici più energivori.

Questo andrebbe a colpire il tessuto economico e patrimoniale italiano, prevedendo addirittura di impedire la vendita o l'affitto della casa che non viene messa a norma sotto l'aspetto dell'efficienza energetica. Gli immobili che non verranno ristrutturati perderanno di valore. Inoltre la tempistica non si ritiene attuabile.

Il Consigliere Uboldi capisce il ragionamento fatto da Felicetta, soprattutto per quanto riguarda il patrimonio edilizio dei centri storici, ma ritiene che da qualche parte bisogna pur partire, in quanto, oggi, i proprietari non investono nella ristrutturazione dei propri immobili e Trecate ha esempi molto visibili. Forse 10 anni sono pochi ma comunque è un inizio per porsi delle domande ed iniziare a fare qualcosa. Non ritiene sbagliato aver fissato una data così come non ritiene che l'Europa ce l'abbia con l'Italia, è un modo per mettere mano dove nessuno vuole intervenire. Ritiene che sia un'operazione necessaria. Propone di discutere e approfondire l'argomento in un'altra seduta della Commissione.

Il Presidente Bricco evidenzia che l'Italia ha un patrimonio edilizio particolare su cui intervenire non è semplice. Gli italiani sono proprietari delle loro case non come all'estero che la proprietà è di società con

capitali da investire negli interventi di ristrutturazione. Ritiene che dovrebbe essere fatta un'analisi più attenta calata sul patrimonio edilizio dell'Italia.

Il Consigliere Uboldi condivide le difficoltà che incontreranno gli italiani ad adempiere a tale direttiva.

4) MOZIONE “INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELL'AUTOCONSUMO COLLETTIVO DI ENERGIA RINNOVABILE E DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI”

Il Presidente Bricco cede la parola al Consigliere Felicetta per la presentazione della mozione.

Una Comunità Energetica è un'associazione che produce e condivide energia rinnovabile, per generare e gestire in autonomia energia verde a costi vantaggiosi, riducendo nettamente le emissioni di CO2 e lo spreco energetico. Ne possono far parte semplici cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni, piccole e medie imprese, etc.

I membri della Comunità possono essere persone fisiche o giuridiche e più in generale qualsiasi soggetto pubblico o privato che vuole realizzare una Comunità Energetica Rinnovabile. Per esempio, anche semplici persone che abitano nello stesso quartiere e che desiderano promuovere lo sviluppo di una CER possono farlo.

Il Consigliere Musone sostiene che non c'è convenienza economica per il cittadino a partecipare a queste comunità energetiche.

Alle ore 19.50 il Consigliere Capoccia lascia la Commissione.

Il Consigliere Uboldi condivide i concetti espressi dal Consigliere Felicetta e si riserva di approfondire l'argomento e inviare proposte scritte; propone di discuterne ulteriormente nella prossima seduta della Commissione. Tutti concordano.

Il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19.55.

Letto, firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
arch. Bricco Mauro

IL SEGRETARIO  
arch. Silvana Provasoli

(Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93)